

CITTA' DI TORINO
VERIFICA DI OTTEMPERANZA
PRESCRIZIONI DI CUI ALLA
DETERMINA DI ESCLUSIONE
DALLA PROCEDURA DI VIA
DD 132/A2009A/2021 DEL 14/06/2021

"REALIZZAZIONE DI FABBRICATI A DESTINAZIONE COMMERCIALE E RELATIVE
PERTINENZE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO Z.U.T.
2.8/2 PARTE E 3.4 PARTE (SUB AMBITO 1)

CORSO D'OPERA
VIABILITA' CONNESSA AL PEC
ZUT 3.1 MICHELIN SUB AMBITO 2

Proponenti

ANTEA RE
Piazza Castello 19
Milano

In data 1° febbraio 2021 la Società Romania Sviluppo Srl con sede nel Comune di Milano, Piazza Castello 19, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con l'art. 19 del d.lgs. n. 152/2006, relativamente al progetto denominato: *"Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)"* localizzato nel comune di Torino.

Il progetto, con Determina Dirigenziale DD 132/A2009A/2021 del 14.06.2021, è stato escluso dalla procedura di VIA, a condizione che vengano attuate una serie di condizioni ambientali.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del d.lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo; in merito, inoltre, si richiama quanto disposto dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2011, n. 1/AMB "Precisazioni relative alla fase successiva all'emanazione dei provvedimenti finali delle procedure di Valutazione d'impatto ambientale (VIA), con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni impartite".

In data 13 gennaio 2023 con prot. n. 1752/A2009B la società ROMANIA SVILUPPO S.r.l. ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali in corso d'opera stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 ai sensi dell'art. 28 del D.lgs n. 152/2006.

Con nota Protocollo n. 00002878_2023 del 16/03/2023, la Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori ha trasmesso la Determina DD 63/A2009B/2023 e la Determina n. 73/A2009B/2023 con cui si attesta, in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza, la parziale ottemperanza alle condizioni ambientali in corso d'opera stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021. In seguito a successiva istanza integrativa presentata in data 27 marzo 2023 con prot. n. 3385/A2009B, Con Determina DD n. 91/A2009B/2023 del 20/04/2023, stata attestata la completa ottemperanza per la fase di corso d'opera.

Nella procedura di verifica di ottemperanza richiamata è stato inoltre preso atto della decisione, unanimemente condivisa tra le Amministrazioni coinvolte nell'istruttoria in occasione della riunione dell'Organo tecnico, "di limitare il procedimento alle categorie progettuali "centro commerciale", "parcheggio pubblico" e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e in corso di realizzazione, rinviando a successivo e separato

procedimento la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 relative alla viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee)".

Nel presente documento e relativi allegati si riportano quindi i contributi finalizzati alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni di carattere ambientale per la fase CORSO D'OPERA relativa al cantiere della viabilità prevista a carico dell'intervento di cui alla ZUT 3.1 Michelin Sub Ambito 2.

Nello specifico, il progetto di ampliamento di Corso Romania a carico del comparto 3.1 Michelin Sub Ambito 2 concerne interventi complessivi di adeguamento e risistemazione dell'attuale Corso Romania, e, ponendosi in continuità con le opere già comprese nella variante 311, completa definitivamente l'attuazione del progetto in esame.

Si sottolinea che il medesimo progetto di cui in questa sede trattasi, preventivamente all'avvio dei lavori, ha formato oggetto di verifica di ottemperanza alla verifica di VIA per quanto concerne le prescrizioni nella fase *ante operam*, come da conclusiva Determina Dirigenziale Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori di Regione Piemonte n. 154 del 21.06.2023.

Il relativo progetto esecutivo è stato pertanto successivamente approvato con DGC n. 574 del 19.09.2023.

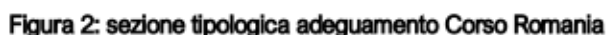
Ciò premesso, il progetto di che trattasi concerne i seguenti interventi:

- Tratto 1 (VE1), dal raccordo con la variante 311 fino all'attuale rilevato stradale necessario a superare lo scatolare sottostante Corso Romania (cavalcaferrovia), meglio illustrato nella planimetria sottostante (Figura 1);
- Tratto 2 (VE6), dall'attuale rilevato del cavalcaferrovia fino al raccordo alla rotatoria esistente su Strada Cebrosa, meglio illustrato nella planimetria sottostante (Figura 1).

Di seguito si riporta lo schema planimetrico con l'individuazione delle aree.



(rispetto agli attuali 8,60 m circa) e sarà articolata secondo la seguente sezione tipologica:



Lato sud è prevista invece in successione un'area verde con relativa giacitura della condotta SNAM

esistente, il Canale Adacquatore esistente, una pista ciclabile di larghezza pari a 3,00 m ed un marciapiede di larghezza pari a 2,00 m.

Tale configurazione sarà realizzata fino al raccordo con la viabilità interna, successivamente proseguiranno l'area verde ed il Canale Adacquatore esistente mentre pista ciclabile e marciapiede verranno progettati nell'ambito della ZUT 3.1 Michelin Sub Ambito 1-3.

A inizio intervento è presente una centrale del gas di proprietà Snam. Questa verrà protetta da un guard-rail di lunghezza conforme alle lunghezze di omologazione delle barriere di sicurezza presenti sul mercato. Sarà inoltre predisposta un'apposita piazzola di manovra per i tecnici dell'Ente incaricati. Lungo la viabilità in progetto su Corso Romania sono inoltre presenti:

- due intersezioni semaforizzate;
- un incrocio a T in corrispondenza del lotto costruttivo della var. 322 con obbligo di svolta a destra su Corso Romania.

Nel secondo tratto è prevista la demolizione dell'attuale rilevato stradale di superamento della linea ferroviaria dismessa comprensivo dell'opera d'arte con conseguente raccordo altimetrico della viabilità alle quote esistenti a partire dal tratto precedente direzione Torino (Tratto 2) fino alle quote presenti in approccio alla rotatoria su Strada Cebrosa.

Dal punto di vista stradale la sezione di Corso Romania si svilupperà in analogia al tratto precedente conservando inalterata la medesima distribuzione delle corsie di marcia e dei marciapiedi laterali: tale configurazione subirà leggere rimodulazioni in funzione dei cigli esterni esistenti di Corso Romania per adattarsi alle configurazioni delle intersezioni in progetto e per l'innesto sulla rotatoria esistente di Strada Cebrosa.

PRESCRIZIONI DI CUI ALLA DD 132/A2009A/2021 DEL 14/06/2021**ESECUZIONI DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA****TERMINE PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA: IN CORSO D'OPERA****a) 2.2.1 Traffico**

Il progetto di cantiere per la di riqualificazione della viabilità in Strada Cebrosa e Corso Romania dovrà definire l'effettivo scenario esistente e di conseguenza individuare e progettare gli interventi anche temporanei necessari per limitare gli impatti del cantiere e i disagi derivanti dalla ripartizione del traffico verso percorsi alternativi.

Il presente contributo si propone di dare riscontro alla prescrizione di cui al punto 2.2.1. della Determina Dirigenziale DD 132/A2009A/2021 del 14.06.2021, recante esclusione da VIA del progetto denominato: "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)".

Tale prescrizione prevede che *"Il progetto di cantiere per la riqualificazione della viabilità in Strada Cebrosa e Corso Romania dovrà definire l'effettivo scenario esistente e di conseguenza individuare e progettare gli interventi anche temporanei necessari per limitare gli impatti del cantiere e i disagi derivanti dalla ripartizione del traffico verso percorsi alternativi"*.

In merito, è necessario rammentare che nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata depositata, ed aggiornata in corso di istruttoria, la *Relazione Specialistica per le Componenti Mobilità, Sistema dei Trasporti e Traffico* (si fa riferimento, in questa sede alla Relazione depositata, con le integrazioni richieste, in data 22.02.2021 - nota prot. n. 20171, qui allegata per estratto – Allegato c).

In tale *Relazione*, è stata tra l'altro verificata l'organizzazione cantieristica delle opere infrastrutturali che il PRG ha connesso alla realizzazione degli insediamenti previsti lungo Corso Romania.

Il Capitolo 14 della Relazione (qui allegato per comodità di consultazione) valuta specificamente lo *Schema della circolazione durante le fasi critiche di cantiere*.

In tale Capitolo, è innanzitutto descritta l'articolazione delle fasi di lavorazione delle opere concernenti, in particolare, Corso Romania:

- la realizzazione dei tratti 1 e 2 di Corso Romania (dalla rotatoria della Sfinge fino al confine del Sub Ambito 1) è prevista *"in concomitanza con lo sviluppo della suddetta area"*, e, quindi, dell'attuazione del centro commerciale oggetto della medesima esclusione di VIA (PEC Sub Ambito 1 Ambiti 2.8./1 parte e 3.4 parte - variante 311);

- la realizzazione dei tratti 3 e 4 di Corso Romania (*dal confine del Sub-Ambito 1, fino alla rotatoria con strada Cebrosa sud*), invece, è prevista *"in concomitanza con lo sviluppo dell'area individuata dalla variante parziale urbanistica 322 - Ambito 3.1. "Michelin"."*

Il tratto 4 include la demolizione dell'attuale sovrappasso ferroviario.

La Macrofase 3.1. concerne proprio tali lavorazioni, ed è analizzata nel capitolo 14.3, che indica come *"unica fase potenzialmente critica"* quella della *"cantierizzazione del quarto tratto, corrispondente alla demolizione dell'attuale sovrappasso ferroviario abbandonato"*, in quanto *"le lavorazioni necessarie rendono necessario, per un periodo limitato a circa 120 giorni, la chiusura totale di corso Romania nel tratto di circa 500 metri compreso tra l'attuale accesso all'area Michelin e la rotatoria di strada della Cebrosa sud, con conseguente indirizzamento su percorsi alternativi di tutto il traffico attualmente circolante"*.

L'analisi svolta nella Relazione, peraltro, indica come soluzione della potenziale criticità l'assetto che in allora appariva più probabile, per il quale l'attuazione dell'Ambito 3.2. sarebbe intervenuta prima dell'Ambito 3.1., e, per l'effetto, la riqualificazione della strada della Cebrosa Sud a due corsie per senso di marcia (opera connessa all'attuazione dell'Ambito 3.2.), sarebbe già stata attuata prima dell'avvio del cantiere per le opere di demolizione del sovrappasso ferroviario

In fase di verifica di VIA, peraltro, non era certo che questa ipotesi si concretizzasse.

Per tale motivo, la Relazione ha considerato l'ipotesi in cui *"la cronologia di realizzazione delle tre macrofasi dovesse subire delle variazioni tali da rendere necessario attivare i cantieri di demolizione del sovrappasso prima della realizzazione degli interventi previsti nella macrofase 1 – ovvero la realizzazione degli insediamenti previsti nell'Ambito 3.2. ed il potenziamento di strada Cebrosa Sud"*.

Per assicurare la soluzione di ogni criticità anche in tale evenienza, la Relazione ha fornito l'indicazione di *"individuare una differente configurazione della viabilità di cantiere, ricavando, ad esempio, su Corso Romania una pista di cantiere bidirezionale passante in fregio all'Ambito 3.2., non ancora cantierizzato, o l'individuazione di una differente viabilità temporanei di cantiere all'interno dell'Ambito 3.2. da dedicare al medesimo scopo"*.

La Relazione dà atto che le caratteristiche puntuali di tali soluzioni avrebbero dovuto essere, qualora necessarie, *"definite e concordate con gli Enti competenti"*.

La medesima Relazione, però, *"al fine di garantire un adeguato livello prestazionali della rete anche con altre possibili configurazioni delle fasi di cantiere"* ha già individuato *"i seguenti vincoli di realizzazione finalizzati a garantire comunque la medesima capacità di deflusso disponibile con l'attuale rete viabile esistente"*.

Tali vincoli sono i seguenti:

1. *il cantiere della demolizione del sovrappasso ferroviario di corso Romania e quello di strada Cebrosa dovranno essere indipendenti e NON contemporanei;*

2. *Tutte le fasi di cantiere dovranno essere organizzate in modo da assicurare comunque uno più percorsi di attraversamento est – ovest che, complessivamente, garantiscano almeno due corsie per senso di marcia (corrispondenti alla situazione attuale) (...). Tale requisito può essere assolto anche "con due percorsi distinti ciascuno ad una corsia per senso di marcia";*
3. *previsione del completamento della riqualificazione integrale di Corso Romania come condizione dell'attivazione degli insediamenti commerciali dell'Ambito 3.1 Michelin;*
4. *possibilità di aprire in contemporanea sia i cantieri del tratto 1 che quelli dei tratti successivi di Corso Romania, "a patto che vengano soddisfatti i vincoli precedenti";*
5. *indirizzamento dei mezzi di cantiere prevalentemente lungo percorsi "che privilegiano l'utilizzo del sistema tangenziale, di strada delle Cascinette e, se strettamente necessario, di Strada Cebrosa Sud".*

Ciò premesso, dato atto che i lavori dei tratti 1 e 2 sono stati approvati ed eseguiti (da parte di Romania Sviluppo Srl, quale soggetto attuatore delle opere di cui al PEC 311), risultando allo stato attuale completati, relativamente ai lavori dei tratti 3 e soprattutto 4 si è verificata la situazione, ipotizzata dalla Relazione citata, per la quale, non essendo ancora stati approvati gli interventi relativi all'Ambito 3.2, non si è dato luogo ai lavori di riqualificazione di Strada Cebrosa, connessi a tale Ambito ZUT.

Per l'effetto, è stato attivato, con il competente Ente Comunale, l'approfondimento volto ad identificare l'appropriata soluzione progettuale.

Con delibera G.C. n. 516 del 26.7.2022 (Allegato d), è stato approvato uno schema di atto d'obbligo con il quale il soggetto attuatore della ZUT Ambito 3.1. (Antea RE Srl) si è impegnato ad eseguire le opere di riqualificazione dei tratti 3 e 4 di Corso Romania.

La delibera precisa che *"In funzione di tale opera, sarà prevista, quale opera provvisoria necessaria, la viabilità provvisoria (c.d. by pass - Lotto A2) sulle aree di proprietà della Città, di Michelin Italiana S.p.a. e di Romania Uno S.r.l.",* secondo un "tracciato indicativo" previsto in apposito allegato.

La stessa delibera ha approvato, a stralcio ed in anticipazione del primo PEC dell'Ambito 3.1., il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) delle opere di Corso Romania, by pass incluso.

In esecuzione di tale delibera, in data 27.10.2022 è stato depositato il progetto esecutivo della viabilità di by pass, in correlazione al progetto esecutivo delle opere di riqualificazione dei restanti tratti di Corso Romania, a sua volta depositato in data 1.11.2022.

Tale progetto è stato approvato dalla Città di Torino con DGC n. 342 13.06.2023, ed è stato susseguentemente attuato, con messa in opera che ha consentito di procedere alla demolizione del cavalcaferrovia, allo stato pressoché completata.

Ciò premesso, secondo il progetto è stata realizzata una viabilità temporanea di 7,50 m di larghezza, composta da una corsia per senso di marcia di 3,50 m e una banchina per lato di 0,25 m, per uno

sviluppo pari a 490 m con tratti rettilinei e in curva con raggi superiori ai 25 m., in coerenza a quanto predisposto da normativa (45/R), per ognuna delle corsie di marcia, al fine di consentire l'iscrizione in curva di qualsiasi mezzo.

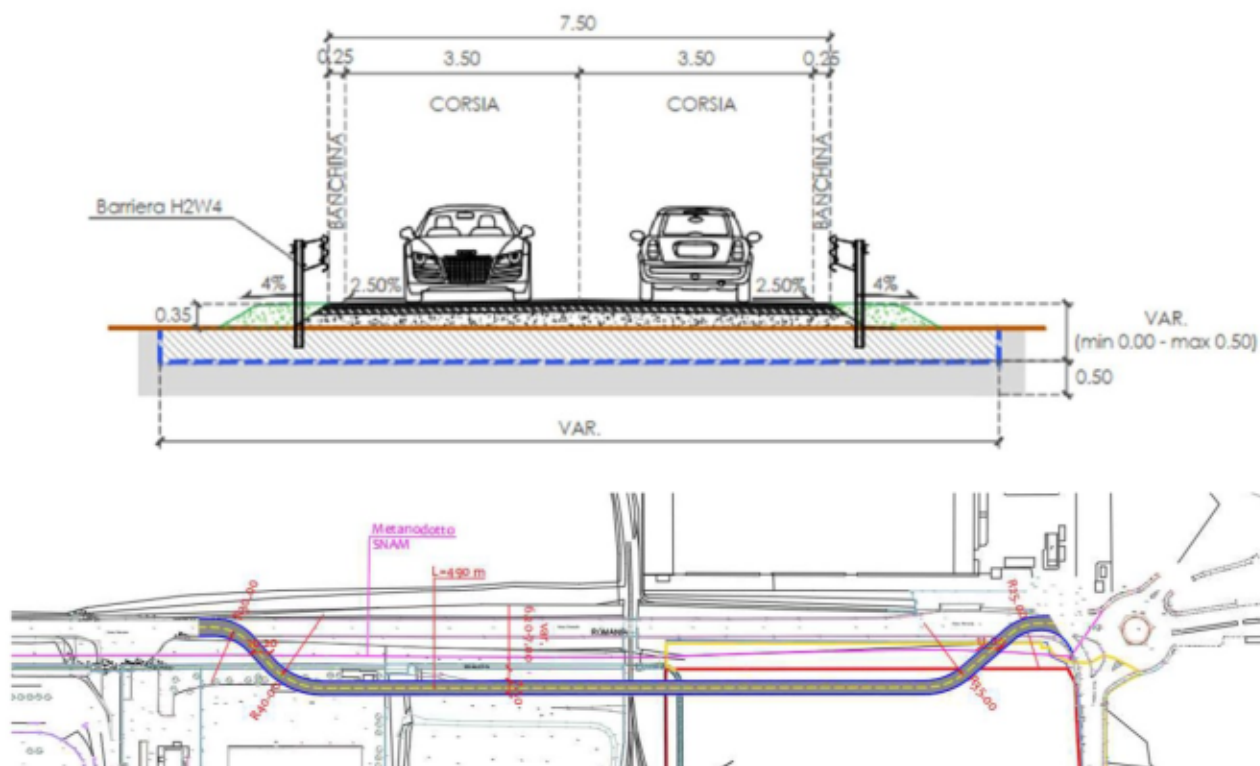


Figura 3: Sezione tipologica e planimetria bypass

La velocità è stata imposta a 30 km/h e il passaggio consentito ai soli autoveicoli.

Il percorso si distacca da Corso Romania in corrispondenza dell'inizio dell'attuale rampa esistente lato Torino e si ricollega alla carreggiata esistente in prossimità dell'intersezione a rotatoria con Strada Cebrosa, attraversando il canale adacquatore esistente, il metanodotto Snam.

Il tracciato, pertanto, insiste in parte su aree dell'Ambito 3.2., ancora non cantierizzato, esattamente come previsto nella *Relazione* depositata in sede di verifica di VIA.

Al termine delle lavorazioni il "by-pass" sarà smantellato e l'utenza verrà reindirizzata sul nuovo sedime di Corso Romania.

Ciò premesso, è immediatamente possibile verificare la coerenza del by pass in progetto alle indicazioni consolidate nel procedimento di verifica di esclusione VIA. E, infatti:

1. è assicurata l'autonomia ed indipendenza tra il cantiere della demolizione del sovrappasso ferroviario di corso Romania e quello di strada Cebrosa (il progetto di quest'ultimo non è stato ad oggi neppure depositato);

2. il cantiere è organizzato in modo da garantire, tramite una pluralità di percorsi di attraversamento est – ovest, la presenza, *"complessivamente, di almeno due corsie per senso di marcia (corrispondenti alla situazione attuale)"*. In particolare, nel progetto, il requisito è assolto *"con due percorsi distinti ciascuno ad una corsia per senso di marcia"*, ovvero:
 - a. utilizzo di percorso lungo Strada Cebrosa (non ancora potenziata) ad una corsia per senso di marcia;
 - b. utilizzo del by pass di cantiere ad una corsia per senso di marcia;
3. la convenzione urbanistica del PEC del Sub Ambito 2 dell'Ambito 3.1. (sottoscritta in data 7.10.2022) prevede il completamento della riqualificazione integrale di Corso Romania come condizione dell'attivazione degli insediamenti commerciali dell'Ambito 3.1 Michelin (art. 11, comma 12);
4. non si verifica la condizione, pur consentita, della contemporaneità tra il cantiere del tratto 1 e quello dei tratti successivi;
5. la relazione del progetto del by pass prevede che il passaggio sia consentito ai soli autoveicoli, per cui viene assicurato che, tramite opportuna segnaletica, i mezzi di cantiere siano indirizzati lungo percorsi *"che privilegiano l'utilizzo del sistema tangenziale, di strada delle Cascinette e, se strettamente necessario, di Strada Cebrosa Sud"*.

Per tutto quanto esposto, si conferma che, come richiesto dalla prescrizione 2.2.1. in esame, *"il progetto di cantiere per la riqualificazione della viabilità"* in questo caso *"in Corso Romania"* abbia preso atto dello *"effettivo scenario esistente"* ed abbia adempiuto al conseguente obbligo di *"individuare e progettare gli interventi anche temporanei necessari per limitare gli impatti del cantiere e i disagi derivanti dalla ripartizione del traffico verso percorsi alternativi"*.

Si allega alla presente:

- PIANO DI MONITORAGGIO TRAFFICO – FASCICOLO MONITORAGGIO TRAFFICO IN FASE DI CANTIERE 2022 -2023 (file Allegato_PDM_traffico_cantiere_22_23)

a) 2.2.2 Polveri

Nell'impostazione e nella gestione del cantiere si dovranno assumere tutte le misure atte a contenere gli impatti associati alle attività per ciò che concerne l'emissione di polveri.

Per verificare l'efficacia delle misure adottate si richiede un monitoraggio del particolato (PM10) in fase di cantiere riguardanti la realizzazione della viabilità, e qualora si ritenesse necessario per le attività riferite alla realizzazione del centro commerciale, da concordare con ARPA.

Per la fase di cantiere sono state definite specifiche misure di mitigazione che troveranno applicazione nella trasformazione complessiva.

Per quanto concerne la componente atmosfera le misure organizzative e gestionali previste sono:

- Inumidimento di aree e materiali prima degli interventi di scavo;
- Protezione dei materiali polverosi depositati in cantiere;
- Divieto di accendere fuochi in cantiere o di frantumare in cantiere materiali che potrebbero produrre polveri;
- Recinzione delle aree di lavoro ove viene prodotta polvere, con barriere piene, tale misura può contestualmente servire a limitare gli impatti acustici;
- Limitazione dell'utilizzo di mezzi e macchinari con motori a scoppio per lo stretto necessario alle operazioni di cantiere e manutenzione dei dispositivi di scarico.

Con riferimento alle attività di monitoraggio della componente atmosfera, si evidenzia che alla data attuale è in corso il monitoraggio previsto dal Piano di Monitoraggio presentato nell'ambito della procedura amministrativa del Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT AMBITO 3.1 - SUB AMBITO 2 - AREA MICHELIN", che interessa le attività di cantiere previste nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) Ambito 3.1 "Michelin".

Il Piano di monitoraggio è stato approvato dagli Enti ed i risultati del monitoraggio Ante Operam sono già stati oggetto di valutazione.

A tal riguardo si rimanda allo specifico parere ARPA trasmesso con nota Fascicolo B6.11-F06_2022_01868, Pratica B6.11-F06_2022_01866 allegato al presente documento.- "Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam di VAS relative al progetto di ampliamento di Corso Romania e by-pass viabile temporaneo stabilite con D.D. n. 4275 del 16/09/2022, per il progetto 9PEC2020_MICHELIN2 - PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO "ZUT AMBITO 3.1 - SUB AMBITO 2 - AREA MICHELIN" - (pratica edilizia di riferimento prot.2022-15 20165), localizzato nel Comune di Torino (TO). Istanza presentata dalla Società Romania Sviluppo Srl."

Che dichiara:

"Esaminata la documentazione, per la componente atmosfera, si evince che sono stati condotti 2 monitoraggi prima dell'avvio del cantiere: la prima dal 4/10/2022 al 17/10/2022 e la seconda dal 24/12/2022 al 6/01/2023. Dall'analisi dei dati raccolti è stata individuata, correttamente, la centralina di monitoraggio Arpa da utilizzare come riferimento ed inoltre le soglie di attenzione e di intervento da utilizzare durante le attività cantieristiche. Le postazioni individuate per il monitoraggio in continuo del PM10 dovranno essere attive anche durante la realizzazione delle opere extra ambito che saranno realizzate nel tratto di corso Romania, ubicato a nord degli Ambiti 3.1 "Michelin" e 3.2 "Cebrosa": riorganizzazione della viabilità esterna lungo corso Romania, esecuzione di trincee

drenanti lungo i lati del tratto di viabilità di corso Romania oggetto di adeguamento, demolizione del cavalcavia ferroviario su corso Romania e rifacimento dell'asse viario a quota dell'attuale piano campagna e la realizzazione di un by-pass temporaneo della viabilità che permetta il passaggio su corso Romania durante le attività di demolizione del cavalcavia ferroviario"

Con riferimento alla qualità della componente atmosfera si elencano nel seguito i documenti ad oggi trasmessi agli Enti e già oggetto delle valutazioni richiamate nel precedente paragrafo:

- PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA MATRICE ATMOSFERA – SUB AMBITO 2 - PLANETA STUDIO ASSOCIATO RIF. REL. R22-09-42-REV.2, NOVEMBRE 2022 (*file Allegato_Piano di monitoraggio atmosfera_SUB2*)
- ESITI DEL MONITORAGGIO DEL PARTICOLATO ATMOSFERICO – FASE ANTE OPERAM – PLANETA STUDIO ASSOCIATO RIF. REL. R22-12-36, FEBBRAIO 2023 (*File Allegato_PDM_atmosferico_monitor_polveri_ante*)
- ESITI DEL MONITORAGGIO DEL PM10 CONDOTTO DA GENNAIO A FEBBRAIO 2023 – PLANETA STUDIO ASSOCIATO RIF. REL. R23-04-09 APRILE 2023 (*file Allegato_PDM_atmosferico_monitor_polveri_2023*)
- ESITI DEL MONITORAGGIO DEL PM10 CONDOTTO DA GIUGNO A AGOSTO 2023 – PLANETA STUDIO ASSOCIATO RIF. REL. R23-09-11 SETTEMBRE 2023 (*file Allegato_PDM_atmosferico_monitor_polveri_2023*)

a) 2.2.3 Emissioni di CO2

Deve essere prevista la messa a dimora di nuove alberature quantificata secondo le metodologie definite dagli uffici della Città ai sensi della Deliberazione Giunta Comunale del 22 luglio 2014 n. mecc. 2014 03377 di approvazione delle linee di indirizzo per le compensazioni degli impatti determinati in termini di emissioni di CO2

Si allega alla presente:

- PROGETTO DI GESTIONE SOSTENIBILE DEL CANTIERE RENDICONTAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 (*file Allegato Rendicontazione_CO2_322 Sub ambito 2*)

Al fine del conseguimento dell'ottemperanza di cui in questa sede trattasi, è richiesto esclusivamente di fornire gli esiti del monitoraggio, come in effetti si provvede a dare conto nell'Allegata relazione.

Si coglie peraltro l'occasione di precisare che tale elaborato, dopo aver stimato in circa 400t CO2 l'emissione finale per le attività di realizzazione del tratto di Corso Romania in questa prima fase di cantiere in corso, procede ulteriormente altresì ad indicare le possibili forme disponibili per la compensazione dell'impatto.

La definizione di tali forme nel dettaglio non appartiene alla presente fase di verifica di ottemperanza, e comunque richiede l'attiva collaborazione del Comune, che deve fornire indicazioni in assenza delle quali la soluzione compensativa indicata come preferenziale (opere di riforestazione sul territorio comunale) non è concretamente attuabile.

b) 2.2.4 Rumore

L'impatto acustico del cantiere dovrà essere valutato attraverso la valutazione previsionale finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione in deroga.

Per valutare l'impatto acustico del cantiere il piano di monitoraggio si è concretizzato fino ad oggi con un'attività di misura ante operam ed un'attività di misura durante la fase di costruzione.

Di seguito si riportano le schede descrittive dei ricettori individuati.

Ricettore	R1
Ubicazione	Corso Romania 499
Descrizione	Vigili del Fuoco – Distaccamento cittadino Torino Stura
Destinazione d'uso	Caserma vigili del Fuoco
Distanza dalla sorgente indagata	Circa 520m dal confine del lotto
Altre sorgenti sonore	Traffico veicolare su A4 e Corso Romania, traffico ferroviario
Classificazione acustica	IV



Ricettore	R2
Ubicazione	Corso Romania 460
Descrizione	Centro Commerciale Porte di Torino
Destinazione d'uso	Centro Commerciale
Distanza dalla sorgente indagata	Circa 530m dal confine del lotto
Altre sorgenti sonore	Traffico veicolare su A4 e Corso Romania, traffico ferroviario
Classificazione acustica	IV



Ricettore	R3
Ubicazione	Area a sud dei lotti in esame
Descrizione	Vasta area a destinazione d'uso produttiva (Michelin Torino)
Destinazione d'uso	Produttiva
Distanza dalla sorgente indagata	Confinante con i lotti in esame
Altre sorgenti sonore	Traffico veicolare su Strada Vicinale delle Cascinette e Corso Romania, attività produttive/terziarie
Classificazione acustica	VI



Ricettore	R4
Ubicazione	Area in direzione sud-est dei lotti in esame
Descrizione	Complesso di fabbricati a destinazione d'uso produttivo/terziaria
Destinazione d'uso	Produttiva e terziaria
Distanza dalla sorgente indagata	Confinante con i lotti in esame
Altre sorgenti sonore	Traffico veicolare su A55, Strada Vicinale delle Cascinette, Strada della Cebrosa e Corso Romania, attività produttive/terziarie
Classificazione acustica	VI



Ricettore	R5
Ubicazione	Intersezione Strada della Cebrosa/Via Mediterraneo/Via Torino (Settimo Torinese)
Descrizione	Complesso residenziale Villaggio Olimpia, n.7 edifici residenziali 6 piani f.t.
Destinazione d'uso	Residenziale
Distanza dalla sorgente indagata	Circa 320m dal confine del lotto
Altre sorgenti sonore	Traffico veicolare su A55 e Corso Romania, traffico ferroviario e attività produttive/terziarie
Classificazione acustica	II



Ricettore	R6
Ubicazione	Via Adriatico 2 (Settimo Torinese)
Descrizione	Centro disabilità ex Scuola Materna Villaggio Olimpia
Destinazione d'uso	Servizi
Distanza dalla sorgente indagata	Circa 290m dal confine del lotto
Altre sorgenti sonore	Traffico veicolare su A55 e Corso Romania, traffico ferroviario e attività produttive/terziarie
Classificazione acustica	I



Ricettore	R7
Ubicazione	Area a nord-est dei lotti in esame
Descrizione	Vasta area a destinazione d'uso produttiva (Ethos Energy- SDA)
Destinazione d'uso	Produttiva
Distanza dalla sorgente indagata	Circa 70m dal confine del lotto
Altre sorgenti sonore	Traffico veicolare su A55 e Corso Romania, traffico ferroviario
Classificazione acustica	VI



L'area di studio considerata include il lotto oggetto di valutazione e le aree adiacenti che includono ricettori individuati. Al di fuori di tale area si considera l'impatto acustico prodotto dal progetto trascurabile in riferimento ai livelli di rumorosità ambientale esistenti.

Le sorgenti preesistenti e caratterizzanti il clima acustico dell'area zona sono le infrastrutture stradali di corso Romania e Strada Cascinette e in seconda battuta l'autostrada A4 Torino-Trieste e A55 Raccordo della Falchera che presentano consistenti flussi veicolari sebbene più lontane dall'area di studio; inoltre, si aggiunge la linea ferroviaria Torino-Milano inclusiva dello scalo Torino Stura. Altre fonti di rumore presenti nell'area sono dovute al rumore impiantistico e/o antropico dovuto alle attività industriali e commerciali presenti nell'area. L'area non presenta dislivelli significativi.

Il piano di monitoraggio è stato orientato ai 2 gruppi di potenziali ricettori interessati dalle opere ed individuati in seno alla valutazione di impatto acustico.

Il monitoraggio ha oggettivamente validato la già stimata bassa criticità acustica del cantiere: i risultati dei rilievi hanno infatti evidenziato un amplissimo margine di rispetto dei limiti, pur nella fase più critica, dando quindi un riscontro positivo alla filosofia generale di impostazione del piano per l'aspetto acustico.

I rilievi sono stati eseguiti in tempi diversi in seno alle varie attività autorizzative per l'intero comparto compreso tra corso Romania e Strada Cebrosa.

Le misure nelle postazioni 3, 4 e 5 sono state eseguite nell'ottobre 2020, le misure nelle postazioni 1 e 2 nel giugno 2023.

Durante l'intero periodo di misura non si sono verificati fenomeni piovosi o condizioni con vento tali da non rispettare i requisiti meteorologici previsti dalla normativa di riferimento.

Il monitoraggio è stato eseguito in continuo nelle postazioni 1, 2 e 5, e su periodi brevi ripetuti più volte nelle postazioni 3 e 4 nel periodo diurno.

A seguire si riportano le tabelle con i dati dei livelli misurati nelle 5 postazioni

I rilievi hanno evidenziato sonori abbastanza elevati, addebitabili principalmente alle emissioni da traffico veicolare su corso Romania e Strada Cebrosa.

Con riferimento ai ricettori pare già attualmente critica la situazione presso il ricettore R6 che trovandosi a ridosso della rotatoria che collega corso Romania e strada Cebrosa risulta fortemente impattato dalle emissioni di traffico veicolare.

Con riferimento alla qualità della componente rumore si elencano nel seguito i documenti ad oggi trasmessi agli Enti e già oggetto delle valutazioni richiamate nel precedente paragrafo:

- MONITORAGGIO ACUSTICO ANTE OPERAM SUB AMBITI 1-3 (file *Allegato_PDM_acustico_ante_operam_sub_1-3*)
- MONITORAGGIO ACUSTICO CORSO OPERA SUB AMBITO 2 (file *Allegato_PDM_acustico_corso_opera_sub_2*)
- MONITORAGGIO ACUSTICO CORSO OPERA Z.U.T. 2.8/2 PARTE E 3.4 PARTE (SUB AMBITO 1) (file *Allegato_PDM_acustico_corso_opera_ZUT 2.8-2*)
- MONITORAGGIO ACUSTICO POST OPERAM Z.U.T. 2.8/2 PARTE E 3.4 PARTE (SUB AMBITO 1) (file *Allegato_PDM_acustico_post_operam_ZUT 2.8-2*)